

Campo sportivo, lavori per rifare le gradinate

Sono in fase di completamento i lavori per la costruzione delle gradinate nel campo sportivo di Settimo. La struttura in alluminio è stata demolita durante la scorsa stagione agonistica perché non più idonea e insicura. Le nuove gradinate sono state realizzate in muratura e cemento e dovrebbero aperte al pubblico quanto prima. Alla fine dell'intervento le gradinate saranno in grado di contenere 400 spettatori. (ant. ser.) 14 SET

07

Impianti fotovoltaici in due scuole della città

Energia gratis tra qualche mese nelle scuole medie di Settimo e nelle elementari di via Sardegna. Il Comune realizzerà infatti due distinti impianti fotovoltaici nei due caseggiati.

Quello per le scuole medie sarà installato sul tetto della palestra; quello della scuola elementare sul solaio del casamento: invece che di tegole sarà ricoperto dall'impianto fotovoltaico.

«Una volta in funzione i due impianti», dice il sindaco Costantino Palmas, «garantiranno ai

due caseggiati una fonte di energia a costo zero. Una grossa conquista dopo che il Comune, di recente, è stato premiato con un contributo di quattrocentomila euro per il progetto sul disagio scolastico. Realizzeremo, tra le altre iniziative, un ascensore e altre opere a garanzia della funzionalità dei nostri edifici scolastici».

Intanto, le lezioni anche a Settimo inizieranno lunedì. Nessuna difficoltà è sorta per l'agibilità dei caseggiati della scuola dell'obbligo. (ant. ser.)

Rientro in classe con gli istituti messi a norma

Sono tutti a norma gli edifici scolastici delle scuole materne, delle elementari e medie che da domani ospiteranno i ragazzi di Settimo. Nelle elementari e medie è previsto un solo turno di frequenza. Il numero delle aule a disposizione scongiura infatti la pratica, sicuramente dannosa, del doppio turno. Da domani quindi tutti a scuola. (ant. ser.)

16 SET. 07

A Sinnai, Settimo e Selargius Riaprono le scuole e nell'hinterland il traffico va in tilt

Riaprono le scuole e nelle strade dell'hinterland il traffico torna a livello di guardia. Per raggiungere Cagliari da Sinnai c'è chi, ieri, ha impiegato un'ora e un quarto. Appena quindici chilometri percorsi praticamente a passo d'uomo.

Una situazione nota a tutti, che sta suscitando anche le proteste delle amministrazioni comuna-

realizzazione della circosollazione di Settimo, non sono ancora iniziati. Credo che passerà ancora un po' di tempo prima di far saltare il tappo di Settimo». Non è tutto: «Purtroppo», dice Costantino Palmas, sindaco di Settimo, «i lavori sono ancora da appaltare. Oggi incontrerò l'assessore alla Viabilità Paolo Mureddu. So che ci sono finanziamenti

per sostituire i guard rail ed eliminare i dossi in via San Salvatore. Ma so anche che non è ancora pronto il progetto esecutivo per la circosollazione. Progetto da presentare per poter bandire l'appalto».

I tempi burocratici che scandiscono la storia di questa circosollazione sono elefantiaci. Ma è un dramma anche il semaforo fra la 554 e la Provinciale per Selargius.

Qualcuno ha proposto una rotatoria, ma

sembra che non si possa realizzare perché l'area a disposizione per rendere fattibile il progetto non è sufficiente. Un problema che sta a cuore anche al sindaco di Sinnai, Sandro Serrelli, e a quello di Selargius, Gianfranco Cappai. «Una soluzione», dice Serrelli, «va trovata al più presto. Oggi l'automobilista è ostaggio di questa strada. Davanti a questa situazione, il completamento della metropolitana leggera sarebbe una toccasana».

IL CASO



Traffico e code

Più di un'ora per raggiungere Cagliari-centro. I sindaci chiedono alla Provincia di intervenire

l'attraversamento dell'abitato di Selargius e, infine, viale Marconi con le sue code interminabili.

«Sono uscito da casa alle 7,30», dice Franco Pinna, pendolare di Sinnai. «Sono arrivato a Cagliari alle 9,15. Un viaggio snerante tra auto, autobus di linea e scarichi di gas. Ho la sensazione che d'ora in poi sarà così tutti i giorni». I sindaci chiedono aiuto: «Farò un'interrogazione all'assessore provinciale ai Trasporti», dice Mario Fadda, sindaco di Maracalagonis. «I lavori per la

A Pitz'e Pranu arriverà l'acqua potabile

Le famiglie della borgata di Pitz'e Pranu, sulla statale 387, presto potrebbero avere l'acqua potabile. Gli amministratori di Settimo hanno incontrato una delegazione delle famiglie residenti, che da tempo sollecitano la soluzione del problema. L'acqua dovrebbe arrivare attraverso un punto di presa con un contatore sulla condotta dell'Eaf che attraversa Pitz'e Pranu, prima di raggiungere Simbirizzi.

I residenti nella borgata sono 120, con un consumo stimato in quattordicimila metri cubi all'anno (trecento litri al giorno per abitante). Gli utenti dovrebbero provvedere autonomamente, a proprie spese, alla realizzazione della rete di distribuzione interna. Il Comune ha già inoltrato la richiesta all'Eaf.

«Si va», commenta il consigliere comunale Efisio Tolu, «verso la soluzione del problema. È un impegno preso dal Comune, dopo l'entrata in vigore del servizio di nettezza urbana e dopo essere riusciti ad abbassare a cinquanta chilometri orari il limite di velocità delle auto sulla 387 fra i due incroci per Settimo». (ant. ser.)

21 SET. 07

A Settimo, Sinnai e Mara Traffico insostenibile La metropolitana ora è il sogno di tutti

Per alleggerire il traffico, il sogno più ricorrente nell'hinterland è la metropolitana di superficie. È difficile pensare ad altre soluzioni: anche ieri, lungo la provinciale Sinnai-Maracalagonis, si è verificato l'ennesimo incidente stradale, con due auto semidistrutte e un ferito. È accaduto all'incrocio tra la circonvallazione Nord di Sinnai, la zona industriale e la strada provinciale. «È un tratto dove è necessario realizzare una rotatoria con piste di decelerazione», sostiene Tore Podda, consigliere comunale di Sinnai. «Non esistono altre soluzioni, a meno che non si voglia installare un semaforo. Meglio la rotatoria».

L'incrocio è solo uno dei tanti punti critici: ogni giorno le strade della zona, a cominciare dalla Provinciale, sono attraversate da un fiume di auto. Da qui la necessità di ultimare al più presto la metropolitana leggera almeno fino a Settimo. Il primo tratto, tra Cagliari e Monserrato, è stato già completato e presto sarà inaugurato. Ora si dà per certo il finanziamento necessario per costruire il percorso su binari che potrebbe collegare Monserrato e Settimo. Proprio il Comune di Settimo, in previsione di questo evento, ha già realizzato un centinaio di parcheggi attorno alla stazione ferroviaria. «Sarebbe sicuramente una grande oppor-

tunità», sostiene Esiodo Deiana, consigliere comunale di minoranza a Settimo, «le nostre strade scoppiano. Il traffico è sempre più caotico a causa dei semafori, primo fra tutti quello di Selargius, ma anche negli abitati di Settimo e Sinnai. Si perde tempo anche in viale Marconi e i lavori per la circonvallazione, che doveva essere ultimata da tempo, non sono stati ancora neppure appaltati. Ben venga la metropolitana leggera», aggiunge Deiana, «è necessario ultimare anche la circonvallazione, che renderebbe più scorrevole la viabilità da Settimo e Sinnai, ed è necessario rendere meno insidioso il tratto della Provinciale tra Settimo e Selargius».

Con la metropolitana leggera, in tempi che si sperano non lontani, i pendolari di Sinnai, Maracalagonis e Settimo potrebbero arrivare a Cagliari in sette minuti, alla Cittadella universitaria e quindi anche al Policlinico in appena tre minuti. Si parla anche dell'opportunità di prolungare il binario fino alla pineta di Sinnai. Solo la metropolitana leggera può togliere l'hinterland dalla morsa del traffico, da tempo al livello di guardia. Il comune si sta battendo per il doppio binario fra la Cittadella universitaria e la stazione di Settimo. I finanziamenti dovrebbero finalmente arrivare.

VIABILITÀ

Anche ieri un incidente I Comuni chiedono una rotatoria nella strada provinciale